L'ALTRO TEATRO e L'ALTRA DANZA
Teatro Camploy Verona ore 20.45

TEATRO
io sono noi
GIOVEDÌ 16.11.23

Mario Perrotta
S/CALVINO
O DELLA LIBERTÀ'

> uno spettacolo di Mario Perrotta > produzione Permàr/ Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale

"s/Calvino o delle libertà" è un tributo a Calvino in onore del centenario della sua nascita e, allo stesso tempo, un tributo alla libertà. Lo spettacolo diventa l'occasione per riflettere su quel passaggio delicato e fondamentale in cui la "mia" libertà diventa la "nostra" libertà, per provare a rintracciare un nuovo significato condiviso che ci riposizioni, tutti, uno accanto all'altro e non più uno di fronte all'altro o, ancor peggio, uno contro l'altro. Per farlo Mario Perrotta prende ispirazione dalla trilogia "I nostri antenati": nella quale lo stesso Calvino nella prefazione scrive: "una trilogia sul come realizzarsi esseri umani, tre gradi di approccio alla libertà". Ed è tutto lì, in quella frase, in quei capolavori letti prima con lo stupore giovanile e poi con il disincanto dell'adulto, è tutto in quell'anelito di libertà.

DANZA
insieme è meglio
VENERDÌ 24.11.23

Ersiliadanza
CHAMELEONS

> progetto, coreografia e regia Laura Corradi > con Tommaso Cera, Alberto Munarin, Gessica Perusi, Midori Watanabe > assistente di sala Midori Watanabe > luci e allestimento scenico Alberta Finocchiaro

Il nostro antropocentrismo ci ha portato a sfruttare la terra e i suoi abitanti come se fosse un campo di conquista da sfinire, come se le sue risorse fossero senza fondo, senza rispetto, senza cautela, senza prevedere i danni che avremmo causato, senza pensare al nostro futuro. Ogni tanto però accade qualcosa che ci ricorda che il mondo segue le sue regole, non le nostre, e che siamo qui solo di passaggio. Come diceva Einstein, "nel mezzo delle difficoltà stanno le opportunità", che nel nostro caso significa adattarci e cambiare, così come fanno i camaleonti. Charles Darwin affermava: "Non è la più forte delle specie che sopravvive, né la più intelligente, ma quella che si adatta meglio al cambiamento".

INFO ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTO COMPLETO
Intero € 154,00
Over65 € 132,00
Under30 € 110,00
Convenzioni € 121,00
(tutti i 14 spettacoli di teatro e danza)

ABBONAMENTO SOLO TEATRO
Intero € 109,00
Over65 € 94,00
Under30 € 78,00
Convenzioni € 86,00
(i 10 titoli del teatro)

ABBONAMENTO SOLO DANZA
Intero € 44,00
Over65 € 38,00
Under30 € 32,00
Convenzioni € 35,00
(i 4 titoli della danza)

ABBONAMENTO IN VENDITA DAL 13 OTTOBRE AL 16 NOVEMBRE

COSTO DEI BIGLIETTI
Intero € 14,00
Over65 € 12,00
Under30 € 10,00
Convenzioni € 11,00

PREVENDITA ABBONAMENTI E BIGLIETTI
BOXOFFICE
(via Pallone 16 tel 045 8011154, www.boxofficelive.it)

BIGLIETTI ON LINE
www.boxofficelive.it e www.myarteven.it

Il botteghino del Teatro Camploy sarà aperto la sera dello spettacolo a partire dalle ore 20.00 per l'acquisto dei soli biglietti.

Comune di Verona

TEATRO CAMPLOY
Rassegna di **RSVP**

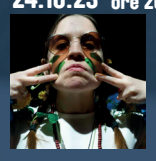
in collaborazione con **arteven**
dal 1979 lo spettacolo nelle città

REGIONE DEL VENETO
MINISTERO DELLA CULTURA

RETE PROFESSIONISTI SPETTACOLO PER VERONA

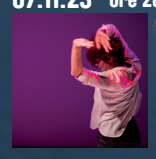
ALTRO TEATRO / CITY

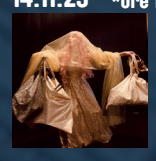
I Professionisti veronesi della Scena si mettono in Rete, per offrire l'Altro Teatro della Città

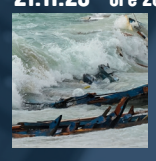
24.10.23 ore 20.45

Fucina Culturale Machiavelli
WOODSTOCK REWIND Generazioni per il pianeta
CONCERTO - SPETTACOLO
testo e regia **Sara Meneghetti**

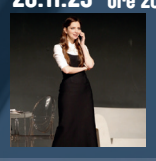
31.10.23 *ore 20.45

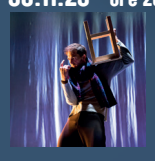
Bam!Bam!Teatro
MOBY DICK
di **Lorenzo Bassotto da Herman Melville**
regia **Lorenzo Bassotto**

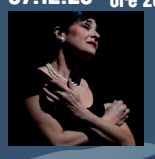
07.11.23 ore 20.45

Chiara Frigo/Zebra Cultural Zoo
MATRIOSKA (studio)
progetto e coreografia **Chiara Frigo**

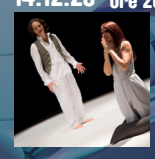
14.11.23 *ore 10.00

Teatro Scientifico/Teatro Laboratorio
LA MIA AMICA TERRA. PRINCIPESSA MALUSINA
testo e regia **Isabella Caserta**

21.11.23 ore 20.45

Casa Shakespeare Impresa Sociale
ANTIGONE DEI BARCONI
di **Andrea De Manincor**
regia **Solimano Pontarollo**

28.11.23 ore 20.45

Ippogrifo Produzioni
TUTTA COLPA DI EVA
testo e regia **Alberto Rizzi**

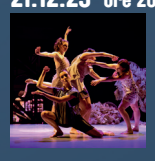
30.11.23 ore 20.45

Arte3
SHAKESPEARE IN WALTZ
progetto e coreografia **Marcella Galbusera**

07.12.23 ore 20.45

Orti Erranti/Modus Produzioni
MARIA. LA CALLAS
di **Laura Murari**
regia **Andrea Castelletti**

14.12.23 ore 20.45

Punto in Movimento/Doc Servizi
SIAMO FATTI DELLA STESSA SOSTANZA DEI SOGNI
di **Roberto Totola** e **Marina Furlani**
regia **Roberto Totola**

18.12.23 ore 20.45

Associazione Culturale Mitmacher
MAESTRE – Canto le donne, l'Italia e altre storie
di **Giovanna Scardoni**
regia **Stefano Scherini**

21.12.23 ore 20:45

Rete ErsiliaDanza presenta
Compagnia Iuvenis Danza
RISONANZE
coreografia **Greta Bragantini** e **Giovanna Venturini**
Fòv Art Movement
ORPHEUS AND THE VULTURES
coreografia **Lucia Salgarollo**

Biglietti
I biglietti potranno essere **acquistati in prevendita contattando direttamente le compagnie** oppure la sera stessa di spettacolo a partire dalle ore 20.00 presso il botteghino del Teatro Camploy.

Prezzi
INTERO - € 14,00
RIDOTTO OVER65 - € 12,00
RIDOTTO UNDER30 - € 10,00
*TEATRO RAGAZZI - € 5,00

INFO e CONTATTI consultabili sul sito **www.spettacoloverona.it**

Il teatro è da sempre un incontro. La vita culturale, inclusa la frequentazione dei teatri, è correlata al benessere soggettivo percepito. Anche in questo senso la Comunità Europea auspica un processo di ridefinizione dell'impatto della cultura sulla dimensione sociale e di salute dei cittadini e delle comunità.
L'Agenda 2030 indica nell'inclusione e coesione sociale e nel benessere alcuni degli obiettivi strategici dell'azione culturale, e individua nella partecipazione dei cittadini un punto chiave nell'impatto sociale.
In breve, insieme è meglio!
Il cartellone 2023/2024, ricco di proposte e vario nella sua offerta, è stato costruito con questo spirito – rivolgendosi sia agli spettatori già affezionati al Teatro Camploy che al resto della cittadinanza – certi che il teatro sia uno spazio di cultura viva e incontro.

Marta Ugolini_Assessora alla Cultura, Turismo, Rapporti con l'Unesco del Comune di Verona

Il cartellone 23/24 mette insieme compagnie e artisti pluripremiati, le migliori voci della drammaturgia contemporanea, fino ad accogliere esperienze internazionali storicizzate e di nuovo segno nell'ambito della ricerca teatrale.
Ampia la presenza femminile con nomi come **Emma Dante** e **Lucia Calamaro**, ma anche **Elvira Frosini**, che assieme a **Daniele Timpano** forma una delle coppie d'arte più esplosive della scena italiana, Premio UBU 2022 come miglior drammaturgia con "Ottantanove". Altro Premio UBU 2022, sta volta come miglior spettacolo, quello assegnato al collettivo **Sotterraneo** per "L'angelo della storia".
Continuiamo l'elenco dei premiati eccellenti ospiti della rassegna con **Mario Perrotta** (Premio UBU 2022 come miglior nuovo testo italiano) e **Anagoor** (Leone d'argento alla Biennale di Venezia 2018).
La programmazione si apre alla ricerca internazionale con due nomi prestigiosi come quello del fondatore dell'Odin Teatret **Eugenio Barba**, qui con il talentuoso **Lorenzo Gleijeses**, e della reporter e performer **Monika Bulaj**. Gli ultimi due titoli riprendono il filone legato alla stand up comedy con **Paola Minaccioni**, diretta da Gabriele di Luca di **Carrozzeria Orfeo**, e gli emergenti **Niccolò Fettarappa e Lorenzo Maragoni**. Infine le 4 giornate della danza portano al Camploy i lavori di ben 7 compagnie, in un'ottica glocale che affianca realtà del territorio a produzioni internazionali, si va pertanto dalla compagnia veronese **Ersiliadanza** con "Chameleons", alla compagnia tedesca **Tanz Harz** con "Gravitas", alla spagnola La Piel con "Dux".
Completano il programma 4 prestigiose realtà nazionali come il **Balletto Teatro di di Torino** in "Respira", la **Compagnia Simona Bucci** in "Secret", il **Balletto di Sardegna S-Dance Company** in "Orfeo e Euridice/Melancholia" e la **Compagnia Fabula Saltica** in "Delirante tenerezza".

Carlo Mangolini_Direttore Artistico Spettacolo del Comune di Verona

www.spettacoloverona.it

www.comune.verona.it www.myarteven.it

Comune di Verona

in collaborazione con arteven dal 1979 lo spettacolo nelle città

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELLA CULTURA

VERONA L'ALTRO TEATRO

novembre 23 | maggio 24
TEATRO CAMPLOY
TEATRO E DANZA CONTEMPORANEA

Mario Perrotta
ErsiliaDanza
Lucia Calamaro
Monika Bulaj
Paola Minaccioni
Carrozzeria Orfeo
Tanz Harz
Fettarappa Maragoni
Anagoor
Balletto di Sardegna
S-Dance Company
Fabula Saltica
Lorenzo Gleijeses
Eugenio Barba
Sotterraneo
Balletto Teatro di Torino
CIE Simona Bucci | La Piel
Frosini Timpano
Emma Dante

L'ALTRO TEATRO e L'ALTRA DANZA Teatro Camploy Verona ore 20.45

TEATRO io sono noi
MERCOLEDÌ 06.12.23

Lucia Calamaro TSV Teatro Nazionale TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

> un progetto di Lucia Calamaro > con Riccardo Goretti, Simona Senzacqua, Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re > regia Lucia Calamaro > scene Alberto Nonnato > costumi Lauretta Salvagnin

Prolifica, dissacratrice, romantica, Lucia Calamaro ha indagato l'essere umano nelle sue pieghe più nascoste e doloranti. I tipi umani del titolo sono sette persone in una biblioteca, dove libri e tavoli diventano un habitat di sicurezza e di conforto, ma anche di litigio e violenza, espressione di un'umanità varia e spesso disperata, problematica ma anche felice, tutta china su delle pagine di carta che girano e girano, e penne che scrivono e graffiano i fogli fino a diventare, a volte, un concertato musicale.

TEATRO io sono noi
MARTEDÌ 12.12.23

Monika Bulaj BROKEN SONGLINES TRE MANOSCRITTI

> fotografie racconti film musiche suoni di e con Monika Bulaj > con il sostegno di Pulitzer Center on Crisis Reporting

Performing reportage che racconta attraverso le immagini, le storie, i suoni, i canti, il viaggio dalla Cina all'Europa, Marco Polo à rebours, compagni di viaggio tre manoscritti antichi: uno nestoriano, uno buddista e uno sufi. In cammino, con pellegrini, nomadi e popolazioni in fuga, cercando la bellezza nei luoghi più bui, e i luoghi sacri condivisi. Un viaggio tra i confini spirituali, nei crocevia dei regni dimenticati, dove scintillano le fedi e le tradizioni dei deboli ed indifesi, scoprendo le crepe nella teoria del cosiddetto scontro di civiltà. Monika Bulaj costruisce un atlante delle minoranze a rischio in una performance multimediale, dando forma a una narrazione improvvisata, di volta in volta adattata alla storia del luogo, ai suoi approdi e partenze.

TEATRO io sono noi
GIOVEDÌ 18.01.24

Paola Minaccioni/ Carrozzeria Orfeo STUPIDA SHOW

> monologo di Stand up Comedy di Gabriele Di Luca > con Paola Minaccioni > regia di Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti > produzione Infinito Produzioni, Argot Produzioni e Carrozzeria Orfeo

"Stupida Show" è un monologo di stand up comedy interpretato da Paola Minaccioni, una delle artiste più amate del teatro, del cinema e della televisione italiana, e scritto da Gabriele Di Luca, anche regista insieme a Massimiliano Setti. Uno spettacolo firmato da Carrozzeria Orfeo per cuori coraggiosi in cui un'attrice ci accompagnerà nell'inconfessabile e nell'indicibile, nei nostri piccoli inferni personali per dare voce a tutta quella follia e a quelle frustrazioni che ci abitano, ma non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno. E' il racconto di chi è stufa di sopportare la retorica qualunquista della contemporaneità e ha voglia di dircene quattro.

DANZA insieme è meglio
GIOVEDÌ 25.01.24

Tanz Harz GRAVITAS

> coreografia Tarek Assam > scenografia Michele Lorenzini > installazione video Lieve Vanderschaeve > drammaturgia Maite Beisser > assistenza coreografica Bärbel Stenzenberger

GRAVITAS è una performance giocosa sulla gravità; un'indagine sperimentale e multimediale su questo insolito argomento; una combinazione atmosferica di danza, suoni sferici, luci e video. L'interazione tra coreografia e scena crea un tutto cosmico in cui spazio e tempo si dissolvono in una creazione che alterna stati di pesantezza a stati di assenza di gravità instabili e onirici. La gravità è una forza fisica fondamentale che si manifesta nella reciproca attrazione dei corpi. Sulla Terra provoca la caduta dei corpi dall'alto verso il basso; nel Sistema Solare determina le orbite di pianeti, comete, satelliti e lune. Garantisce la stabilità dell'intero universo. Ma cosa succede quando questo principio viene abolito?

TEATRO io sono noi
GIOVEDÌ 01.02.24

Fettarappa Maragoni SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE

> di e con Lorenzo Maragoni e Niccolò Fettarappa > realizzato con il sostegno di Ferrara Off APS > residenza produttiva Carrozzerie | n.o.t > produzione La Corte Ospitale

Questo è lo spettacolo giusto per chi ama il proprio capo, per chi lo odia, per chi è il capo di se stesso e si ama e si odia, per chi lavora troppo, per chi lavora troppo poco, per chi sta inventando lavori, per chi sta pensando di sbattere finalmente la porta e andare via. Il ritratto di una generazione che quello che fa lo fa sempre, che è operativa tutto il giorno, tutti i giorni. Dopo il precariato, la nuova frontiera tossica del lavoro corrisponde a uno stato continuo di autosfruttamento, difficile da riconoscere e da interrompere. Un'esilarante riflessione sul lavoro, sulla vocazione, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sull'autoaffermazione che a tratti diventa disperazione.

TEATRO io sono noi
MARTEDÌ 27.02.24

Anagoor ECLOGA XI

> testi di Andrea Zanzotto > con Leda Kreider e Marco Menegoni > musiche e sound design Mauro Martinuz > drammaturgia Simone Derai, Lisa Gasparotto > regia, scene, luci Simone Derai

Un omaggio alla poesia di Andrea Zanzotto, la cui opera rivela una natura complessa e cangiante, inafferrabile ma non oscura. Il poeta del paesaggio, attraverso la visione della devastazione del paesaggio e la crisi del paesaggio interiore, della psiche e della lingua, afferra e connette le cause e gli effetti di un dolore che rende muti. Il sottotitolo, "un omaggio presuntuoso alla grande ombra di Andrea Zanzotto" richiama quell' "omaggio presuntuoso alla grande ombra di Virgilio" di cui il poeta parlava provando a definire le sue "IX Ecloghe", raccolta di versi pubblicata nel 1962. Non è un gioco di parole, ma la descrizione perfetta di una relazione complessa e vitale con una tradizione precedente, che stavolta Anagoor intavola con il poeta di Pieve di Soligo.

L'ALTRO TEATRO e L'ALTRA DANZA Teatro Camploy Verona ore 20.45

DANZA insieme è meglio
VENERDÌ 22.03.24

Balletto di Sardegna S-Dance Company ORFEO E EURIDICE/ MELANCHOLIA Fabula Saltica DELIRANTE TENEREZZA

ORFEO E EURIDICE/MELANCHOLIA > coreografia Mario Coccetti > danzatori Marco Arzenton, Flavia Giuliani, Rocco Suma, Salvatore Sciancalepore, Sofia Zanetti > light design Andrea Morselli > musiche originali Andrea Rizzi DELIRANTE TENEREZZA >concetto, idea, coreografie e danza Claudio Pisa

Doppio programma di serata. Da una parte l'universo coreografico raccontato in ORFEO E EURIDICE / MELANCHOLIA, e ispirato ai testi di Virglio e Ovidio ma anche al celebre film di Lars Von Trier, si rivela ricco di corpi possenti, di movimenti tellurici, di dinamismi mozzafiato, di immagini sospese tra il reale e l'irreale. La seconda parte DELIRANTE TENEREZZA è dedicata invece al tema della nascita, tra la paura di toccare la prima volta un bimbo e la gioia di essere finalmente assieme.

TEATRO io sono noi
MERCOLEDÌ 27.03.24

Lorenzo Gleijeses/ Eugenio Barba UNA GIORNATA QUALUNQUE DEL DANZATORE GREGORIO SAMSA

> regia e drammaturgia Eugenio Barba, Lorenzo Gleijeses e Julia Varley > con Lorenzo Gleijeses >musiche originali e partiture luminose Mirto Baliani > oggetti coreografici Michele Di Stefano >produzione Teatro Biondo Palermo / Gitiesse Artisti Riuniti in collaborazione con Nordisk Teaterlaboratorium

Eugenio Barba firma per Lorenzo Gleijeses la sua prima regia al di fuori dell'Odin Teatret. La scintilla che ha messo in moto il processo di creazione è scaturita dall'accostamento dell'opera di Kafka con gli oggetti coreografici creati da Michele Di Stefano. Ne è nato uno spettacolo in cui si intersecano tre diversi nuclei narrativi: alcuni elementi biografici dello stesso Kafka; la vicenda di Gregorio Samsa, personaggio centrale de "La Metamorfosi"; e quella di un immaginario danzatore omonimo, che rimane prigioniero della ripetizione ossessiva dei propri materiali performativi.

TEATRO io sono noi
VENERDÌ 19.04.24

Sotterraneo L'ANGELO DELLA STORIA

> creazione Sotterraneo > scrittura Daniele Villa > ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa > interpreti Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini

Con opere trasversali e stratificate, Sotterraneo si muove attraverso i formati, focalizzando le contraddizioni e i coni d'ombra del presente, secondo un approccio avant-pop che cerca di cantare il nostro tempo rimanendo in equilibrio fra l'immaginario collettivo e il pensiero più anticonvenzionale. "L'Angelo della Storia" propone decine di aneddoti paradossali, una mappa di avvenimenti storici in cui qualcuno compie un gesto assurdo ma capace di sintetizzare le contraddizioni di un'intera epoca. Nel dipanarsi di questi racconti, Sotterraneo interagisce col pubblico per operare dei "salti" all'interno del materiale storico, attraverso approfondimenti testuali, fotografie, estratti video storici e cinematografici, incontri fantasmatici con personaggi del passato a cui porre domande.

DANZA insieme è meglio
MARTEDÌ 23.04.24

Balletto Teatro di Torino RESPIRA/DUX Compagnia Simona Bucci SECRET

RESPIRA > coreografia Josè Reches DUX > coreografia Josè Reches > interpreti Luis Agorreta e José Reches/Adrián Díaz SECRET >coreografia e interpretazione Eleonora Chiocchini, Françoise Parlanti

Un trittico di serata composto da: RESPIRA, DUX e SECRET. RESPIRA indaga il corpo, la sua relazione con l'ambiente e le sue infinite possibilità di movimento. In DUX due corpi, così simili e così diversi, si legano insieme come un respiro, come filamenti di DNA. Il tempo, il movimento e la diversa fisicità, sono l'approccio scenico di DUX. Questo duo maschile, possiede una caratteristica fondamentale: qualità di movimento proposta all'interno di un'estetica contraddittoria. Infine SECRET, liberamente inspirato al romanzo "Il racconto dell'Ancella" di Margaret Atwood, indaga la relazione fra due figure femminili, custodi di un segreto, di una possibilità.

TEATRO io sono noi
VENERDÌ 10.05.24

Frosini Timpano OTTANTANOVE

> drammaturgia e regia Elvira Frosini e Daniele Timpano > con la collaborazione artistica di David Lescot > in scena Marco Cavalcoli, Elvira Frosini, Daniele Timpano

1789: la Rivoluzione esplode in Francia, dilaga in tutta Europa e segna indelebilmente il mondo in cui tuttora viviamo. Ma che cosa ne rimane oggi? Elvira Frosini e Daniele Timpano, affiancati in scena da Marco Cavalcoli, con la loro scrittura affilata e spietatamente ironica, scandagliano l'apparato culturale occidentale, per arrivare a smascherare tutte le sue retoriche e i suoi miti fondativi. Passato e presente, storia francese e storia italiana, modernità e postmodernità si sovrappongono in questo lavoro vincitore del Premio Ubu 2022 come miglior nuovo testo italiano. Un percorso volto a mettere in crisi le nostre vite "democratiche" e l'immaginario legato al concetto di rivoluzione. Una rivoluzione è ancora possibile oppure si tratta di una cosa vecchia, novecentesca, conclusasi in un altro tempo e in un'altra Storia?

TEATRO io sono noi
GIOVEDÌ 23.05.24

Emma Dante IL TANGO DELLE CAPINERE

> di Emma Dante > regia Emma Dante > con Sabino Civilleri e Manuela Lo Sicco > produzione Atto Unico

"Il tango delle capinere" è la danza della vita di due innamorati: sulle note di vecchie canzoni, si compone un mosaico dei ricordi che rende più sopportabile la solitudine di chi disgraziatamente sopravvive all'altro. E' l'approfondimento di uno studio, "Ballarini", che faceva parte della "trilogia degli occhiali". In questa occasione quel germe diventa uno spettacolo a sé stante, delicato e commovente. Una vecchina fruga dentro un baule. Estrae un flacone di pillole, un velo da sposa, un telecomando, tanti palloncini colorati... Da un altro baule arriva la musica di un carillon. Compare un uomo anziano. Indossa un vecchio abito da cerimonia liso dal tempo. L'uomo guarda la donna e sorride. Subito la raggiunge. L'abbraccia. La donna appoggia la testa sulla spalla di lui. Lui le fa una carezza. Lei lo tiene stretto. Ballano.